



COMUNE DI PIEVE TORINA
Provincia di Macerata

COPIA

**DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 8 Del 07-06-2014

**Oggetto: GETTONI DI PRESENZA AMMINISTRATORI. PROVVEDIMENTI
D'INVARIANZA DELLA SPESA.**

L'anno duemilaquattordici il giorno sette del mese di giugno alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

GENTILUCCI ALESSANDRO	P	MARSILI CLAUDIO	P
PETROFF JALAMOFF PETIA	P	LUCCIO ELISABETTA	P
CIUFFETTI GIANCARLO	P	CRISTALLINI DANIELE	P
LAPUCCI MANUELE	P	LAPUCCI FERNANDO	P
MARCHETTI ALESSANDRA	P	SERVILI TIZIANA	P
RIVELLI ATTILIO	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor GENTILUCCI ALESSANDRO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor ERCOLI PASQUALE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

LAPUCCI MANUELE
MARSILI CLAUDIO
LAPUCCI FERNANDO

Immediatamente eseguibile	S	Comunicata ai Capigruppo	N
---------------------------	---	--------------------------	---

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 07-06-2014

Il Responsabile del servizio
F.to **ERCOLI PASQUALE**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

□ il Segretario comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 2 e 4, lettere a) e b), del T.u. n. 267/2000), per quanto riguarda la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 136, della legge 56/2014 recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", prevede che grava sui comuni l'obbligo di rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III capo IV della parte prima del Tuel, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

Visto il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, recante:
"Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265."

Osservato che, in aderenza al citato decreto:

- a) l'indennità di funzione dovuta ai sindaci dei comuni con popolazione compresa fra 1.001 e 3.000 abitanti, come il Comune di Pieve Torina, è di lire 2.800.000 mensili (€ 1.446,07);
- b) l'indennità mensile di funzione dovuta al vicesindaco è di € 289,21 (20 % dell'indennità spettante al sindaco, a norma dell'articolo 4, p. 2 del dm 119.2000);
- c) l'indennità di funzione dovuta agli assessori è € 216,91 (15 per cento dell'indennità dovuta al sindaco, ai sensi dell'articolo 4, p.7 del dm 119.2000);
- d) i gettoni di presenza dovuti ai consiglieri dei comuni con popolazione compresa fra 1.001 e 3.000 abitanti ammontano a lire 35.000 per seduta (€ 18,07);
- e) per effetto della decurtazione del 10% delle predette indennità, introdotta dalla legge 23.12 2005 n. 266, c. 54 (Finanziaria 2006), per esigenze di stabilizzazione della finanza pubblica, gli emolumenti dovuti al sindaco e ai consiglieri comunali sono stati rideterminati:

<indennità di carica al sindaco:	€ 1.301,47 mensili;
<indennità di carica al vicesindaco:	€ 260,29 mensili;
<indennità di carica agli assessori	€ 195,22 mensili
<gettone di presenza dovuto a ciascun consigliere:	€ 16,26 per seduta

Considerato:

- 1- che il consiglio del comune di Pieve Torina, eletto a seguito delle consultazioni amministrative del 2012, era composto dal sindaco e da 6 consiglieri assegnati, mentre la giunta dal sindaco + 2 assessori;
- 2- che secondo la lettura corretta della norma contenuta nel c. 136 dell'art. 1 della legge 56.2014, i 10 consiglieri + il sindaco che il comune di Pieve Torina ha eletto nelle consultazioni amministrative del 25.05.2014, dovranno ricevere gli stessi emolumenti che avrebbero ricevuto i 6 consiglieri previsti dal d.l. 138, con la conseguenza che l'invarianza dei costi non può che essere riferita all'articolo 82 del Tuel e al relativo d.m. 119.2000, a prescindere dalle scelte degli eletti e degli uscenti: l'invarianza della spesa è riferita al costo teorico e non a quello effettivo;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.8 del 07-06-2014 COMUNE DI PIEVE TORINA

Richiamata la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24.04.2014, che, fornendo una prima interpretazione inerente ai parametri di riferimento per assicurare l'invarianza di spesa, evidenzia:

- al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l'interpretazione della legge 56 del 2014 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica». Per questo anche i comuni che, non essendo ancora andati al voto non hanno potuto ridurre consiglieri e assessori, dovranno «parametrare la rideterminazione degli oneri per assicurare l'invarianza di spesa» ai tagli del dl 138/2011 convertito in legge 148/2011”;
- tutti i comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148;”
- gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUEL;
- l'obbligo può essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera del consiglio comunale, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata cominciando dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni.

Atteso che le modifiche normative hanno immediata applicazione;

Vista l'attestazione del revisore dei conti;

Con n 11 voti favorevoli su 11 consiglieri presenti e votanti, resi per alzata di mano;

DELIBERA

1-Di rideterminare gli importi dei gettoni di presenza dovuti ai consiglieri comunali e le indennità di funzione ai componenti della G.c. al fine di assicurare l'invarianza della spesa rispetto alle disposizioni di cui al decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148.

2-Di stabilire che ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, e gli oneri previdenziali, d'assistenza e assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUOEL, per la variabilità di essi poiché collegata all'attività lavorativa dell'amministratore.

3-Di approvare l'allegata tabella di determinazione dei compensi dovuti ai componenti del consiglio e della giunta comunale, secondo i parametri di spesa fissati dalla legge, per garantire l'invariabilità dei costi.

4- Di demandare alla Giunta comunale gli adempimenti di competenza riguardanti la riparametrazione delle indennità di funzione dovute ai suoi componenti, nel limite consentito nella tabella allegata.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.8 del 07-06-2014 COMUNE DI PIEVE TORINA

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione del presente atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.8.2000, n. 267, che testualmente recita:

«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»;

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori - ricognitori di voti e proclamato dal Sig. Presidente:

Componenti assegnati e presenti: 11 - Votanti n. 11 – favorevoli 11;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Terminata la trattazione degli argomenti all'O.d.g. del Consiglio, il Sindaco – Presidente, legge un documento che integralmente si riporta.

“ Prima di congedare la gentile assemblea nonché di sciogliere il solenne consiglio mi corre l'obbligo ringraziare i 674 elettori che attraverso l'istituto democratico del voto ci hanno garantito una straripante maggioranza.

Grazie quindi al 71% della popolazione che ha statuito un risultato storico, unico come mai successo in questa comunità. Gli elettori mettono sempre le cose a posto diceva il mio maestro Luigi Gentilucci del quale non mi sento all'altezza, non anche un Sindaco come me o altri che ne sono passati e ne passeranno in questa comunità, bensì il Sindaco di Pieve Torina che ha lasciato un segno positivo ed indelebile nella comunità.

E' un piacere leggere sui giornalotti locali articolati che ancora lo tirano per la giacca, pur trovandosi in luogo di pace e serenità, perché testimoniano anche se non ve n'era bisogno, la grandezza sontuosa della sua persona”.

Buona sera a tutti voi

Il consiglio è sciolto

TABELLA COMPARATIVA LEGGE 148/2011 E LEGGE 56/2014
INVARIANZA DI SPESA

CONSIGLIO COMUNALE

Fascia demografica di riferimento.	numero dei consiglieri comunali (escluso il Sindaco) dopo la riduzione operata dal <u>decreto legge 138/2011 convertito in legge n. 148/2011</u>	Numero dei consiglieri comunali (escluso il Sindaco) dopo la modifica operata dalla legge 7 aprile 2014 n. 56
da 1.001 a 3.000	6	10

GIUNTA COMUNALE

Comuni per fasce demografiche		
da 1.001 a 3.000**	2 + Sindaco	2 + Sindaco

< Spesa per gettone di presenza dovuto a ciascun consigliere ai sensi della legge 148/2011: € **16,26** x 6 consiglieri = € **97,58 per seduta**

< Spesa per gettone di presenza dovuto ai consiglieri comunali legge 56/2014: limite consentito € **97,58 per seduta**. Gettone di presenza dovuto a ciascun consigliere: € **9,76** (€ **97,58 di costo teorico totale : 10 consiglieriassegnati**).

< Spesa indennità di funzione dovuta per Sindaco + 2 componenti la G.c. legge 148/2011:

<indennità di carica al sindaco:	€ 1.301,47 mensili;
<indennità di carica al vicesindaco:	€ 260,29 mensili;
<indennità di carica al restante assessore	€ 195,22 mensili

< Spesa indennità di funzione dovuta al Sindaco + 2 componenti la G.c. legge 56/2014. Restando invariata la composizione della Giunta comunale, la spesa consentita non subisce di conseguenza alcuna variazione. Pertanto:

<indennità di carica al sindaco:	€ 1.301,47 mensili;
<indennità di carica al vicesindaco:	€ 260,29 mensili;
<indennità di carica al restante assessore	€ 195,22 mensili.

E' fatta salva la lettura e la definitiva approvazione del presente verbale nella prossima seduta.

IL PRESIDENTE
F.to GENTILUCCI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ERCOLI PASQUALE

È copia conforme all'originale.
Lì, 18-06-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
ERCOLI PASQUALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot.n.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Telematico di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00

Lì, 18-06-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ERCOLI PASQUALE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 07-06-2014

() perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, TUEL n.267/2000)

() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, TUEL n.267/2000)

Lì, 18-06-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
ERCOLI PASQUALE